ODG SUL GENOCIDIO

Il Consiglio Grande e Generale

CONSIDERATO

Che il genocidio, come sancito dalla "Convenzione per la prevenzione e per la repressione del crimine di genocidio" e dallo jus cogens internazionale, costituisce un crimine di diritto internazionale tanto in tempo di guerra quanto in tempo di pace

RITENUTO

che atti costituenti il genocidio siano stati i crimini più esecrabili compiuti nel secolo ventesimo, apertosi e conclusosi con lo sterminio deliberato su base identitaria di popolazioni inermi - da quella armena (1915) a quella bosniaca (1995).

VALUTATO

Che nella comunità internazionale - sconvolta, dopo la seconda guerra mondiale, dalla Shoah, l'Olocausto compiuto contro intere nazioni, gruppi etnici e sociali - è andata crescendo la consapevolezza del genocidio quale più esecrabile dei crimini contro l'umanità

ESPRIME

L'impegno sammarinese costante e consapevole a svolgere, secondo i propri mezzi, un ruolo vigile e attivo nella difesa degli inviolabili diritti degli esseri umani

STABILISCE

Che ogni anno, a San Marino, la Giornata Internazionale della Pace, celebrata il 21 settembre, sia dedicata anche al ricordo e alla memoria di tutti i genocidi ovunque perpetrati.

Mario Carl (PDCS)
Ughetto (PSD)
Mario Pini (NS)
Antonio (CP)

UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Depositato in Data 23/04/2015 h. 16:31

Stampa